



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 17675 del 02/09/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/18368 del 02/09/2024

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: "EMERGENZA GAS - FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI" ISTITUZIONE DEL TAVOLO TECNICO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA DELLE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI AMBIENTALI, DELLE VALUTAZIONI DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI ESITI DEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE, COSÌ COME PREVISTO DAL DECRETO COMMISSARIALE N. 1/2024

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Paolo Ferrecchi

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con legge 15 luglio 2022, n. 21;
- il decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8/6/2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/06/2022 al n. 1585 e trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 16/6/2022, con il quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario straordinario di Governo;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto n. 1 del 19 luglio 2022, del Commissario straordinario di Governo, è stato costituito l'ufficio di avvalimento del Commissario straordinario di Governo per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, individuando le strutture interessate appartenenti all'amministrazione regionale e ad organi delle altre amministrazioni centrali e territoriali;
- con Decreto n. 2 del 22 luglio 2022 del Commissario straordinario di Governo, è stata definita l'articolazione del procedimento ed è stato nominato quale Responsabile del Procedimento di autorizzazione dell'opera il Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario straordinario di Governo con cui è stata rilasciata l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 50/2022 e dell'art. 46 del D.L. 159/2007, per la costruzione e l'esercizio del progetto "Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti";
- il decreto n. 1 del 1° febbraio 2023 del Commissario straordinario di Governo con cui è stata rilasciata la voltura parziale alla Snam Rete Gas s.p.a. del provvedimento autorizzatorio unico di cui al decreto n. 3 del 7 novembre 2022;
- il decreto n. 2 del 15 maggio 2023 del Commissario straordinario di Governo con cui è avvenuta la presa d'atto delle ottimizzazioni progettuali relative al metanodotto e opere connesse proposte da Snam Rete Gas S.p.a.;
- il decreto n. 1 del 6 febbraio 2024 del Commissario straordinario di Governo con cui è stata rilasciata la Variante all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 50/2022 e dell'art. 46 del D.L. 159/2007, "Ottimizzazioni al progetto - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti";

CONSIDERATO CHE

- in sede di conferenza di servizi relativa al Provvedimento di Variante all'autorizzazione unica conclusosi con il Decreto 1 del 6 febbraio 2024, così come richiesto nel parere congiunto di ARPAE - Ispra, al fine di agevolare le interlocuzioni tecniche ed operative tra gli enti coinvolti nella verifica di ottemperanza in relazione al quadro prescrittivo attribuito dai Decreti autorizzativi, si è deciso che la Struttura Commissariale istituirà un tavolo tecnico per le necessarie valutazioni dello stato di attuazione degli interventi e degli esiti del Piano di Monitoraggio Ambientale;
- il tavolo tecnico dovrà occuparsi della verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali e del Piano di monitoraggio ambientale tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento lavori e in funzione:

- o delle comunicazioni del proponente e in particolare del "Report semestrale dello stato di ottemperanza delle prescrizioni e dello stato di avanzamento dei monitoraggi del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) elaborato da SNAM FSRU Italia srl (Rigassificatore Ravenna)";
- o degli esiti delle valutazioni espresse dagli Enti coinvolti;
- o delle informazioni desumibili dall'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (Ante Operam, Corso d'Opera e Fase di Esercizio);

DATO ATTO CHE

- gli Enti coinvolti nella verifica delle prescrizioni, come indicati nel richiamato decreto commissariale n° 1 del 2024 sono:

Prescrizione 1: Capitaneria di Porto di Ravenna;

Prescrizione 2, 3: Regione Emilia-Romagna - Area geologia, sismica e suoli;

Prescrizione 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20 21, 22, 24: Arpae in collaborazione con Ispra per le opere a mare;

Prescrizione 9: Comune di Ravenna;

Prescrizione 10: Ausl della Romagna;

Prescrizione 18: Ente di gestione per i parchi e la biodiversità, Delta del Po;

Prescrizione 23, 25, 26: Regione Emilia-Romagna;

- il Decreto Commissariale 1 del 6 febbraio 2024 prevede al punto d) di stabilire che per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera precedente si seguono le regole e le procedure previste dall'articolo 28 del d.lgs. 152/06; nel caso in cui gli Enti preposti verificano la non ottemperanza delle condizioni ambientali in fase precedente alla data di entrata in esercizio dell'impianto e delle opere ad esso connesse lo comunicano al Commissario cui spettano gli adempimenti previsti dall'articolo 29 del d.lgs. 152/06; nel caso in cui gli Enti

preposti verifichino la non ottemperanza delle condizioni ambientali in fase successiva alla data di entrata in esercizio dell'impianto e delle opere ad esso connesse lo comunicano alla Regione Emilia-Romagna cui spettano gli adempimenti previsti dall'articolo 29 del d.lgs. 152/06; per le sanzioni previste dall'articolo 29 del d.lgs. 152/06 il Commissario si avvale degli agenti accertatori di ARPAE e della Regione Emilia - Romagna;

RITENUTO CHE:

- occorre procedere all'istituzione presso la struttura commissariale del Tavolo Tecnico per le finalità come sopra richiamate;
- le verifiche di ottemperanza alle condizioni e prescrizioni, ancorché fatte nel rispetto dei dettami normativi vigenti, dovranno essere effettuate con tempi congrui alla complessità delle valutazioni e tenuto conto del cronoprogramma delle attività e dell'effettivo stato di avanzamento delle opere;
- il tavolo tecnico nello svolgimento delle proprie attività lavorerà in contraddittorio con SNAM;
- in considerazione delle attività previste e del ruolo svolto il Tavolo Tecnico sarà coordinato da ARPAE, Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente Emilia-Romagna;
- ogni Ente provvederà alla nomina dei rispettivi rappresentanti nel gruppo di lavoro e alla loro eventuale successiva sostituzione;
- verrà demandato ai lavori del Tavolo la definizione dell'operatività dello stesso e l'effettiva partecipazione degli Enti coinvolti, al fine di garantirne un più efficace svolgimento;

VISTA

- la nota prot. CG 19/04/2024.0000100 ISPRA con cui ha già provveduto alla nomina del proprio rappresentante nell'istituendo tavolo tecnico presso la Struttura Commissariale;

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 325 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", con decorrenza dal 1/4/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023 n. 2317 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile gennaio 2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022 n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e di Agenzia";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;
- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024 n. 157 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale 1° luglio 2024 n. 1453 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo Aggiornamento";
- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la determinazione del Direttore Cura del Territorio e dell'Ambiente 19 dicembre 2022 n. 24717 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura Del Territorio e dell'ambiente";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

VISTE ALTRESÌ le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13/10/2017 PG/2017/0660476 e del 21/12/2017 PG/2017/0779385 contenenti le indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della sopra citata deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

per quanto espresso in narrativa:

- a) di costituire presso la struttura commissariale il Tavolo Tecnico per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali e del Piano di monitoraggio ambientale;
- b) di disporre che tale tavolo è coordinato da ARPAE e composto dai rappresentanti degli Enti coinvolti come individuati dal Decreto Commissariale 1/2024, e in particolare da:
 - Regione Emilia-Romagna: Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, coinvolgendo in particolare l'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e l'Area geologia, sismica e suoli;

- ISPRA: Servizio per le Valutazioni ambientali integrate e strategiche e per le relazioni tra ambiente e salute (VAL-ASI);
 - Arpa Emilia-Romagna: Direzione Tecnica; Area Prevenzione Ambientale Est, Servizio Autorizzazioni e Concessioni Ravenna;
 - Comune di Ravenna;
 - Ausl della Romagna;
 - Ente di gestione per i parchi e la biodiversità, Delta del Po;
 - Capitaneria di Porto di Ravenna;
- c) di disporre che gli Enti sopra richiamati che non hanno ancora provveduto, dovranno indicare entro la data della seduta di insediamento del tavolo Tecnico i nominativi dei rispettivi rappresentanti;
- d) di demandare ai lavori del tavolo stesso, al fine di garantirne un più efficace svolgimento, la definizione delle attività, l'operatività del Tavolo Tecnico e l'effettiva partecipazione degli Enti coinvolti, anche in considerazione delle tipologie delle prescrizioni previste;
- e) di trasmettere la presente determinazione per gli eventuali adempimenti di rispettiva competenza agli Enti partecipanti al Tavolo Tecnico;
- f) di stabilire che il gruppo di lavoro, così costituito, avrà durata decennale dall'istituzione del tavolo stesso, successivamente prorogabile, al fine di garantire l'operatività per tutto il periodo di durata del piano di monitoraggio ambientale;
- g) di dare atto che ai componenti del Tavolo Tecnico non sarà corrisposto alcun compenso;
- h) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Ing. Paolo Ferrecchi